IC. 13 BOLOGNA – SCUOLA PRIMARIA PAVESE – CLASSE 4^ B

VASILIJ VASIL'EVIC KANDINSKIJ



UN PROGETTO IN DAD – DDI – IN PRESENZA

- A CURA DI:
- STEFANO FANARA e GIOVANNA BEATRICE PERRETTA
- CON LA COLLABORAZIONE DI:
- SARA MINELLI
- MARINA LA PERNA
- ILARIA TADDIA
- ANTONELLA FIORE
- DANIELA COSENZA
- GLI ALUNNI DELLA CLASSE 4^AB PAVESE.

DALLA BIOGRAFIA DEL GRANDE ARTISTA ALLA REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO PITTORICO.

LA VITA E LE OPERE DI KANDINSKIJ

VASILIJ KANDINSKIJ NACQUE A MOSCA, IN RUSSIA NEL 1866. LA ZIA ELISABETH GLI INSEGNO' L'AMORE
PER L'ARTE. FIN DA PICCOLO SUONAVA IL VIOLINCELLO E IL PIANOFORTE; A 13 ANNI GLI REGALARONO
UN COFANETTO DI ACQUERELLI E SCOPRI' QUANTO ERA BELLO USARE I COLORI. DIVENTO' GRANDE, SI
LAUREO' IN LEGGE, MA NON FECE L'AVVOCATO. UN GIORNO VISITO' UNA MOSTRA D'ARTE E VIDE UN
QUADRO CHE GLI CAMBIO' LA VITA, LO AVEVA DIPINTO MONET, UN PITTORE GIA' ALL' EPOCA MOLTO

FAMOSO.

DALLA FOLGORAZIONE DEL DIPINTO DI MONET ALL'ASTRATTISMO.

- QUESTO QUADRO RAPPRESENTA DEI COVONI DI PAGLIA IN UN CAMPO DI GRANO AL TRAMONTO.
 VASSILIJ NE RIMASE DAVVERO IMPRESSIONATO PER LE FORME E I COLORI, ERA UN MODO DI DIPINGERE
 CHE NON AVEVA MAI VISTO, COSI' DECISE DI STUDIARE ARTE, MA DI DIPINGERE IN QUESTO MODO:
 LASCIANDOSI LIBERO DI RIEMPIRE LA TELA CON LA SUA FANTASIA, CON QUELLO CHE LE FORME E I
 COLORI FACEVANO RISUONARE DENTRO DI LUI.
- PERO' KANDINSKIJ SI STUFAVA DI SEGUIRE LE LEZIONI DI ARTE NELLE AULE DELLA SCUOLA E DECISE DI USCIRE ALL'ARIA APERTA, DI DIPINGERE QUELLO CHE C'ERA FUORI, SOPRATTUTTO I PAESAGGI. VIAGGIO' MOLTO PER TUTTA L'EUROPA E ARRIVO' IN ITALIA, IN OLANDA E IN FRANCIA A PARIGI. MA A PARIGI CHE E' UNA GRANDE CITTA' C'ERA TROPPA CONFUSIONE, COSI' SI TRASFERI' IN UNA CITTADINA DI CAMPAGNA.

L'ASTRATTISMO

- INVENTO' UN MODO ASTRATTO DI DIPINGERE, CHE PRIMA NON ESISTEVA: L'ASTRATTISMO.
 KANDINSKIJ E' STATO IL PUNTO DI UNIONE DI TUTTI GLI ALTRI MOVIMENTI STORICO ARTISTICI
 DEL SUO TEMPO COME: l'IMPRESSIONISMO, L'ESPRESSIONISMO, IL SURREALISMO, IL
 FAUVISMO.
- ASTRATTO SIGNIFICA CHE IL QUADRO NON DEVE ESSERE UNA FOTOGRAFIA DELLA REALTA',
 MA IL RIFLESSO DI QUELLO CHE IL PITTORE SENTE DENTRO.
- TUTTE QUESTE RIFLESSIONI LE RACCONTO' IN UNA RIVISTA CHE SI INTITOLAVA "IL CAVALIERE AZZURRO",

DOVE SCRISSE CON IL SUO AMICO FRANZ MARC, CHE VEDEVA L'ARTE NELLO STESSO MODO DI KANDINSKIJ.

L'ASTRATTISMO E LA MUSICA

- IN QUELL'EPOCA, INFATTI, AVEVANO APPENA INVENTATO LE MACCHINE FOTOGRAFICHE E I PITTORI NON POTEVANO DIPINGERE LA REALTA' COME DELLE FOTOGRAFIE, DOVEVANO FARE QUALCOSA DI SPECIALE. ALLORA KANDINSKIJ DIPINSE MOLTISSIMI QUADRI COME SE FOSSERO UNA MUSICA, LI CHIAMO' IMPRESSIONI, IMPROVVISAZIONI, COMPOSIZIONI,
- VOLEVA CHE CHI GUARDAVA I SUOI QUADRI LI SENTISSE SUONARE.
- SECONDO KANDINSKIJ IL GIALLO ERA ENERGIA, L'AZZURRO ERA CALMO, SONNACCHIOSO. OGNI COLORE E OGNI FORMA AVEVANO LA PROPRIA MUSICA.
- IN EUROPA PERO' SCOPPIO' UNA GRANDE GUERRA: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E KANDISKIJ TORNO' IN RUSSIA, DOVE SPOSO' LA SUA FIDANZATA NINA. DIVENTO' IMPORTANTE ANCHE IN RUSSIA, MA INTANTO IN RUSSIA SCOPPIO' UNA RIVOLUZIONE E LUI SE NE ANDO' IN GERMANIA, DOVE ADERI' E INSEGNO' IN UNA SCUOLA CHE SI CHIAMAVA BAUHAUS, VI STUDIAVANO UOMINI E DONNE (ALL'EPOCA PER UNA DONNA ERA MOLTO DIFFICILE POTER STUDIARE).

L'INSEGNAMENTO ALLA BAUHAUS

- IN QUESTA SCUOLA SI MESCOLAVANO TUTTI I SAPERI: ARTE, ARCHITETTURA, DESIGN;
- KANDINSKIJ INSEGNO' IN QUESTA SCUOLA E SCRISSE UN LIBRO DAL TITOLO: "PUNTO LINEA SUPERFICIE", DOVE RACCONTAVA LA SUA VISIONE DEL MONDO.
- IL SUO MONDO ERA UN UNIVERSO FANTASTICO, DOVE NON C'ERANO PIU' NUVOLE, CASE, PERSONE,
 MA PUNTI VELOCI, TRIANGOLI COLORATI, CERCHI TRANQUILLI, LINEE TUTTE DIVERSE.
- ANCHE SE IN GERMANIA TIRAVA UNA BRUTTA ARIA KANDINSKIJ CONTINUO' AD INSEGNARE NEL
 BAUHAUS, (CHE SIGNIFICA CAPANNONE) A DIPINGERE L'ARMONIA DELLE FORME, (COME IN MOLTI
 SUOI QUADRI), CHE SUONANO ANCORA TRANQUILLE E IN EQUILIBRIO.

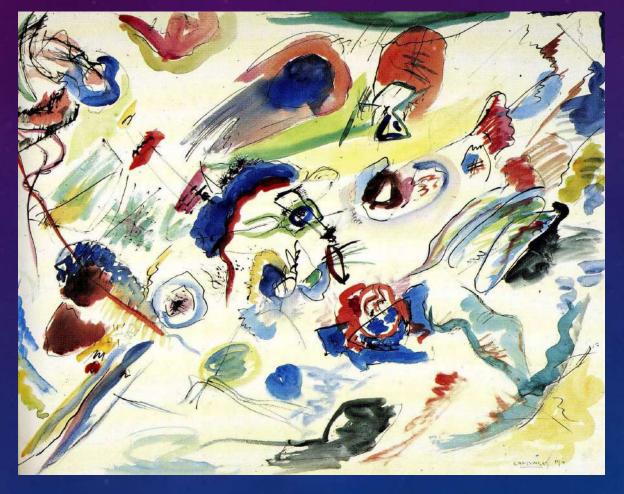
DALLA GERMANIA A PARIGIE NEW YORK.

- POI IL DIRETTORE DELLA SCUOLA BAUHAUS, VALTER GROPIUS DOVETTE SCAPPARE IN AMERICA E LA SCUOLA DEL BAUHAUS CHIUSE. COSI' KANDINSKIJ TORNO' A VIVERE IN FRANCIA DOVE INCONTRO' ARTISTI MOLTO INTERESSANTI COME MONDRIAN E MIRO'.
- I SUOI QUADRI NON VENNERO PIU' ESPOSTI IN EUROPA, PERCHE' I GOVERNANTI DELL'EPOCA NON LI CONSIDERAVANO ARTE, MA SCARABOCCHI. ALLORA KANDINSKIJ SE NE ANDO' A NEW YORK, ANCHE PERCHE' IN EUROPA VI ERA LA SECONDA GUERRA MONDIALE.
- A NEW YORK LE SUE OPERE ERANO DAVVERO MOLTO APPREZZATE.
- NEL 1944 AVEVA 78 ANNI E LA SUA ANIMA VOLO' IN CIELO, COME QUESTI ANIMALETTI FANTASTICI RAFFIGURATI NEL DIPINTO BLU DI CIELO, UN'OPERA SU TELA REALIZZATA NEL 1940, I COLORI E LE FORME DEI SUOI QUADRI RESTANO QUI A FARSI AMMIRARE E A RISUONARE NEI NOSTRI OCCHI.



IL PRIMO ACQUERELLO ASTRATTO DI KANDINSKIJ -

1910



LA PRIMA OPERA ASTRATTA DELLA STORIA.

- IL PRIMO ACQUERELLO ASTRATTO È UN DIPINTO A MATITA, ACQUARELLO E CHINA SU CARTA (49,6×61,8 CM) REALIZZATO NEL 1910 DAL PITTORE VASILIJ KANDINSKIJ. È CONSERVATO NEL CENTRE POMPIDOU DI PARIGI.
- LA CRITICA FA INIZIARE L'<u>ASTRATTISMO</u> DA QUESTO QUADRO.
- FU LO STESSO KANDINSKIJ A RILEVARE IN UNA SUA DICHIARAZIONE LA NASCITA DELL'ARTE ASTRATTA. L'ACQUERELLO SI PRESENTA COME UNO SCHIZZO INFORME RICONGIUNGIBILE A UNO SCARABOCCHIO INFANTILE, IN QUESTO ACQUERELLO SI È PROPOSTO DI SPERIMENTARE IL PRIMO CONTATTO DELL'ESSERE UMANO CON IL MONDO, CON UNA REALTÀ DI CUI NON SI SA NULLA. L'IMMAGINE È CARATTERIZZATA DA DIVERSE MACCHIE COLORATE: ALCUNE GROSSE VELATURE ESPANSE E TRASPARENTI, SITUATE IN PARTICOLARE NELLA PARTE ALTA DEL FOGLIO, SEMBRANO INTRODURRE NELLA SUPERFICIE BIANCA UN SENSO DI PROFONDITÀ FLUTTUANTE.

LE OPERE DEI BAMBINI DELLA CLASSE 4[^] B



JASMINE SABATO



ANDREA CATOLA



ANGELICA SCORRANO



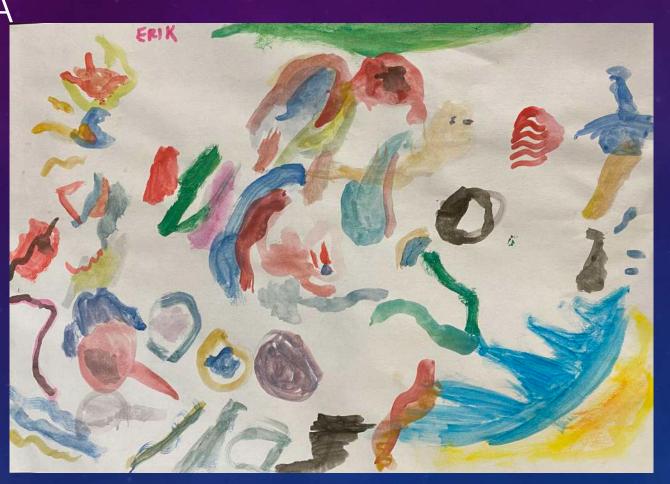
DANIELE RIZZO



EDOARDO SCARDUELLI



ERIK TINELLA



MARCO FIORENTINI



GINEVRA PAUDICE



GIULIA CASCIONE



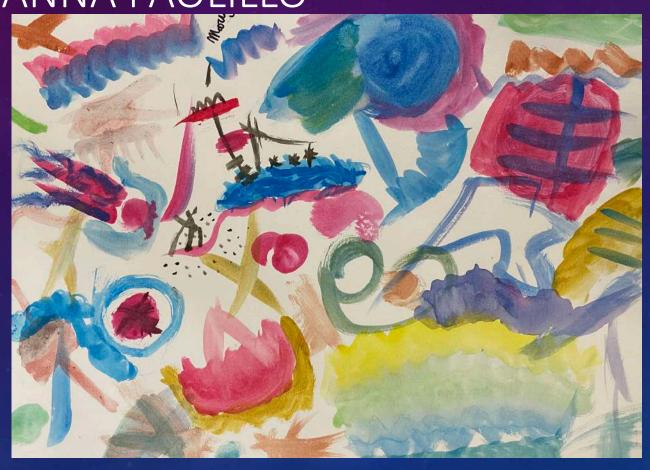
LENA ELICONA



CHARLES LOUISE GRANDE



MARIA GIOVANNA PAOLILLO



SNEHA ISLAM

GAIA DE MARIA



MARTA SPATARO



DIEGO SANTORO



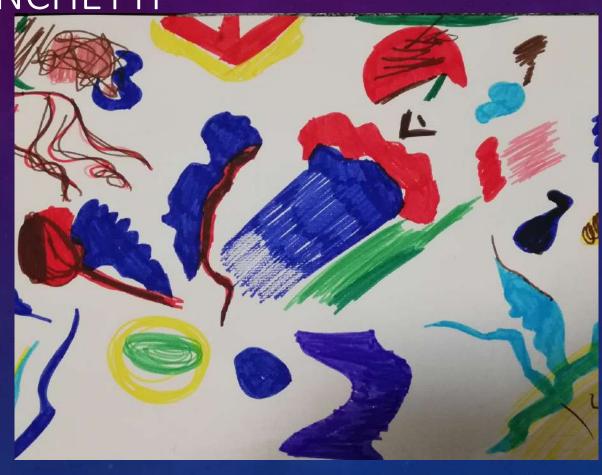
LUCREZIA PULEGA



SOFIA BELMONTE



REBECCA BIANCHETTI



LUDOVICA TAVERNIER



KYLE MOISES DOMINGO



GIUSEPPE PIO MICHEA



VIDEO RIEPILOGATIVO SUI DIPINTI DI KANDINSKIJ E LA MUSICA DEL GRANDE COMPOSITORE SCHONBERG.

https://www.youtube.com/watch?v=3jfpm7isw5c

VASILIIJ VASIL'EVIC KANDINSKIJ

IL COLORE E' LA TASTIERA
 GLI OCCHI SONO LE ARMONIE
 E L'ANIMA E' IL PIANO CON MOLTE CORDE.
 L'ARTISTA E' LA MANO CHE SUONA,
 TOCCANDO UN TASTO O L'ALTRO
 PER FAR VIBRARE L'ANIMA.

